la Repubblica Ed. Bologna

Quotidiano

Data 21-08-2009
Pagina 11
Foglio 1

www.ecostampa.it

Meeting in Scena

Il capolavoro di Oscar Milosz inaugura domenica a Rimini l'edizione del trentennale imperniata sul tema "L'avvenimento è sempre una conoscenza"

La conversione di Miguel Manara, cavaliere e libertino

BRUNELLA TORRESIN

RIMINI

Cinquanta artisti, tra attori, acrobati, musicisti e coro partecipano all'allestimento di «Miguel Manara», lo spettacolo che domenica sera (nell'Arena D3, ore 21) inaugura il Meeting di Rimini, giunto alla trentesima edizione e quest'anno imperniato sul tema «L'avvenimento è sempre una conoscenza». Per spiegarne il significato, il Meeting cita una frase di Alain Finkielkraut: «Un avvenimento è qualcosa che irrompe dall'esterno. Un qualcosa di imprevisto. È questo il metodo supremo della conoscenza. Bisogna ridare all'avvenimento la sua dimensione ontologica di nuovo inizio».

«Miguel Manara» è il capolavoro teatrale dell'autore lituano Oscar Milosz, il suo testo più noto e più rappresentato: è un «quadro in sei misteri», come lo definì l'autore, intendendo per «misteri» il senso delle rappresentazioni medievali che richiedevano a chiunque vi partecipasse, dall'attore allo spettatore, lo stesso gesto di fede. Racconta la vicenda del Don Giovanni storico, vissuto in Spagna nel Seicento, entrato in convento dopo una vita sregolata e morto in odore di santità. Ne interpreterà il volto e la figura da vecchio l'attore Gigio Alberti; la parte da giovane è affidata invece a Matteo Bonanni; Girolama, la fanciulla che provoca la «conversione» di Miguel sarà Alice Torriani. Il progetto e la regia sono di Otello Cenci.

A Etty Hillesum, la scrittrice ebrea olandese, deportata e uccisa nel campo di concentramento di Auschwitz, è dedicato il reading «Cercando un tetto a Dio» (26): è la storia della sua vita, adattata per il teatro da Marina Corradi, e interpretata da Angela Dematté, con le musiche di Ferdinando Baroffio, la regia di Andrea Chiodi. Davide Rondoni, infine, è autore del testo teatrale su San Paolo e il suo arrivo a Roma, «Destinazione del sangue», che sarà rappresentato il 24.

Accanto al teatro, il Meeting ospita un ventaglio di grandi e molto diversi protagonisti della scena musicale italiana. Lunedì 24 Ennio Morricone unirà un'intervista (condotta da Roberto Androni) all'esecuzione dei brani raccolti nella sua ultima incisione, «Musica Assoluta», con testi da *Se questo è un uomo* di Primo Levi. Ambrogio Sparagna, musicista e ricercatore, proporrà il 25 i canti della tradizione de «La Santa Allegrezza». Enzo Jannacci canta il 26 le canzoni del doppio cd «The best».

GIGIO ALBERTI È l'interprete di Miguel Manara da vecchio nell'omonimo spettacolo che inaugura il Meeting

ANGELA DEMATTÈ È l'interprete del recital «Etty Hillesum. Cercando un tetto a Dio» in scena il 26

ENNIO MORRICONE Il musicista premio Oscar sarà protagonista lunedì 24 di un'intervista e un concerto

ALLA RIBALTA Alla ribalta della settima del Meeting previsti Ambrogio Sparagna, Enzo Jannacci, Claudia Alvarez e Alfredo Minucci che chiuderà il 28

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.